

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017 ed in particolare l'art. 3, comma 1, con il quale viene approvato l'elenco n.1 annesso al bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29.05.2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni.;

VISTA la nota prot. n.9451 del 14/07/2015, trasmessa con nota prot. n. 50096 del 21.09.2015 della Ragioneria Centrale, con la quale il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – Area 2 – ha chiesto l'impinguamento, sia in termini di competenza che di cassa, dello stanziamento del capitolo 346505 per la somma di euro 804,59 per interessi legali e del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 1.777,90 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio relativamente al ricorso straordinario Catanzaro Vincenzo/Camera di Commercio di Agrigento;

VISTO il decreto di variazione al bilancio D.D. n. 2261 del 06/10/2015 con cui si è provveduto, fra l'altro, alla variazione al bilancio della Regione per l'anno 2015, limitatamente al capitolo 346505 per la somma di euro 804,59 per interessi legali;

VISTA la nota 55943 del 15/10/2015 con cui la Ragioneria Centrale trasmette nuovamente la nota prot. n. 9451 del 14/07/2015 facendo riferimento alla richiesta di impinguamento del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 1.777,90 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio relativamente al Decreto di accoglimento ricorso straordinario D.P. n.159 del 14/02/2012 - Catanzaro Vincenzo/Camera di Commercio di Agrigento;

- VISTA** la nota prot. n. **9452** del 14/07/2015, trasmessa con nota prot. n. 50100 del 21.09.2015 della Ragioneria Centrale, con la quale il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – Area 2 – ha chiesto l'impinguamento, sia in termini di competenza che di cassa, dello stanziamento del capitolo 346505 per la somma di euro 2.287,13 per interessi legali e del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 5.057,15 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio relativamente al ricorso straordinario Carbo Alfonso/Camera di Commercio di Agrigento;
- VISTO** il decreto di variazione al bilancio D.D. n. 2261 del 06/10/2015 con cui si è provveduto, fra l'altro, alla variazione al bilancio della Regione per l'anno 2015, limitatamente al capitolo 346505 per la somma di euro 2.287,13 per interessi legali;
- VISTA** la nota 55958 del 15/10/2015 con cui la Ragioneria Centrale trasmette nuovamente la nota prot. n. 9452 del 14/07/2015 facendo riferimento alla richiesta di impinguamento del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 5.057,15 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio relativamente al Decreto di accoglimento ricorso straordinario D.P. n.364 del 19/03/2012 - Carbo Alfonso/Camera di Commercio di Agrigento;
- VISTA** la nota prot. n. **9898** del 23/07/2015, trasmessa con nota prot. n. 50099 del 21.09.2015 della Ragioneria Centrale, con la quale il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – Area 2 – ha chiesto l'impinguamento, sia in termini di competenza che di cassa, dello stanziamento del capitolo 346505 per la somma di euro 9.014,72 per interessi legali e del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 10.457,81 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio di Agrigento relativamente alla causa Morello Onofrio/Ass.to Risorse Agricole, spettanti agli eredi di Morello Onofrio;
- VISTO** il decreto di variazione al bilancio D.D. n. 2261 del 06/10/2015 con cui si è provveduto, fra l'altro, alla variazione al bilancio della Regione per l'anno 2015, limitatamente al capitolo 346505 per la somma di euro 9.014,72 per interessi legali;
- VISTA** la nota 55949 del 15/10/2015 con cui la Ragioneria Centrale trasmette nuovamente la nota prot. n. 9898 del 23/07/2015 facendo riferimento alla richiesta di impinguamento del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 10.457,81 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio di Agrigento, giusta sentenza TAR Palermo n. 862/2003- causa Morello Onofrio/Ass.to Risorse Agricole;
- VISTA** la nota prot. n. **13683** del 21/10/2015, trasmessa con nota prot. n. 57989 del 26.10.2015 della Ragioneria Centrale, con la quale il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – Area 2 – ha chiesto l'impinguamento, in termini di competenza e di cassa, dello stanziamento del capitolo 346505 per la somma di euro 5.211,01 per interessi legali e del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 12.217,50 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio di Catania relativamente al ricorso straordinario Monforte Salvatore/Camera di Commercio di Catania;
- VISTO** il decreto di variazione al bilancio D.D. n. 2784 del 13/11/2015 con cui si è provveduto, fra l'altro, alla variazione al bilancio della Regione per l'anno 2015, limitatamente al capitolo 346505 per la somma di euro 5.211,01 per interessi legali;
- VISTA** la nota 58917 del 28/10/2015 con cui la Ragioneria Centrale trasmette nuovamente la nota prot. n. 13683 del 21/10/2015 facendo riferimento alla richiesta di impinguamento del capitolo 348103 per la somma complessiva di euro 12.217,50 quale sorte capitale e competenze per la Camera di Commercio di Catania, relativamente al Decreto di accoglimento ricorso straordinario D.P. n.1360 del 22/12/2011, presentato da Monforte Salvatore/Camera di Commercio di Catania in data 4 dicembre 1998;
- CONSIDERATO** che nel bilancio 2015-2017 si è provveduto ad istituire un apposito fondo rischi destinato a fronteggiare obbligazioni passive condizionate al verificarsi di esiti di giudizio o di ricorso, con riferimento ai quali non è stato possibile impegnare alcuna spesa;
- RITENUTO**, pertanto, di iscrivere in aumento del capitolo 348103, la somma complessiva di euro 29.510,36, con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215740;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte, per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità di cui alla Circolare n. 16/2015 citata in premessa :

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		
		2015	2016	2017
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione			
	Titolo 1 - Spese correnti			
	Aggr. Econ. 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente			
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 29.510,36	-----	-----
di cui al capitolo 215740	Fondo rischi contenzioso spese legali	- 29.510,36		
	ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI			
	Rubrica 4 - Dipartimento regionale degli Interventi per la pesca			
	Titolo 1 - Spese correnti			
	Aggr. Econ. 1 - Spese di funzionamento			
10.4.1.1.2.	BENI E SERVIZI	+ 29.510,36	-----	-----
di cui al capitolo 348103	Premi di fermo temporaneo ad imprese, aventi sede nel territorio della regione e quivi operanti prevalentemente con natanti iscritti nei compartimenti marittimi della Sicilia, nonche' rimborso degli oneri previdenziali ed assistenziali pagati dagli armatori dei natanti che hanno effettuato il fermo medesimo	+ 29.510,36		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni..

Palermo, 03/12/2015

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
Salvatore Sammartano

F.to **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
(Gloria Giglio)

F.to **IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**
(Rosalia Cataldo)

F.to **L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**
(Inzerilli Angela)